VareseNews

Luino vara il suo “Polo Nautico” con la benedizione della Sport Commission

Pubblicato: Venerdì 18 Gennaio 2019

L’idea che lo **sport possa fare da traino per il turismo** e in generale per **l’economia** del territorio è sempre più radicata in provincia. Lo dimostra una **nuova iniziativa** presentata in Camera di Commerco quest’oggi – venerdì 18 gennaio – grazie al coordinamento della Varese Sport Commission e all’operatività di quattro società con sede nel Luinese.

Si tratta del **“Polo Nautico Alto Verbano”**, progetto che raduna e consorzia le attività della **Canottieri Luino**, dell’Associazione Velica Alto Verbano **(Avav),** del **Cai** di Luino e del **Salvamento Sub Alto Verbano**, tutte inserite in un protocollo di intesa del quale fa parte anche il **Comune** di Luino. Un’alleanza nel nome della città cara a Piero Chiara che da un lato darà seguito alle molte manifestazioni organizzate nell’alta provincia (regate internazionali, coastal rowing, remoturismo…) e dall’altro riproduce in salsa locale quanto la Sport Commission sta proponendo sul resto del Varesotto.

«Il Polo è un progetto nato dalla **buona volontà di quattro associazioni** che vogliono affrontare e migliorare una realtà non così florida come negli anni passati. Vogliamo riavvicinare la gente e i giovani a uno sport sano e promuovere quelle realtà in grado di intercettare una **“nicchia” di turismo che dà spunti interessanti**» spiega **Angelo Ferloni, il coordinatore** del Polo Nautico. È lui a snocciolare qualche possibile iniziativa futura: «Stiamo lavorando al marketing territoriale insieme ad Ascom anche attraverso la formazione degli operatori, pensiamo a un coinvolgimento progressivo di sport non acquatici mentre la chicca futura potrebbe essere l’organizzazione di una mini-fiera nautica.

Per il momento è **attivo l'infopoint Alto Verbano** nel quale sono operatiti i giovani "Tourist Angels". E ci interessa mantenere un contatto stretto anche con la città di Varese e le sue realtà».

La spinta di Luino nei confronti dello sport – quello legato all'acqua ma anche le altre discipline – potrebbe arrivare a breve dalla variante al PGT che **riguarda la cosiddetta "Area Ratti",** la grande azienda dismessa che si incontra all'inizio della città (arrivando dalla Valcuvia) e che si trova nei pressi della riva del Verbano. «Quella è la **vera scommessa di Luino – conferma il sindaco Andrea Pellicini** – lì può nascere l'intero quartiere nautico con derivazioni anche per gli altri sport, una zona che può contribuire in modo determinante al rilancio di tutta la zona. L'area Ratti dovrà **integrarsi con quello che già è attivato** come la sede della Canottieri, moderna e rinnovata, **con il lungolago** che negli ultimi anni è diventato un'attrattiva turistica importante ma anche con **Palazzo Verbania, quindi il cuore culturale**, che tra poco riapriremo con gli archivi di Chiara e Sereni».

Angelo Ferloni

Al tavolo della firma del protocollo di intesa, oltre a Pellicini (accompagnato dall'assessore Frulli) si sono seduti anche i rappresentanti delle quattro associazioni coinvolte. **Luigi Manzo** per la **Canottieri Luino** (che con il suo "remoturismo" è già un punto di richiamo per centinaia di turisti internazionali sul lago), **Giovanni Moroni per l'AVAV**, **Adriano Rinaldin del CAI e Dario Meraviglia** per l'attività subacquea. Non deve stupire la presenza in gruppo del CAI: «Il lago si può fruire anche dall'alto grazie a **370 chilometri di sentieri messi in sicurezza** e resi fruibili proprio dall'impegno dei soci del Club Alpino» conferma Rinaldin che ha anche sottolineato l'apertura di un bivacco intitolato a Luino sul Monte Rosa.

Se Luino ha da oggi il suo Polo Nautico, determinante è stato anche il lavoro svolto insieme a Camera di Commercio e alla Sport Commission Varesina. «Per questo ho una **punta di orgoglio** nell'ospitare la cerimonia delle firme – conferma il presidente **Fabio Lunghi** – Per troppi anni le potenzialità turistiche del nostro territorio sono state sottovalutate; qui, grazie al progetto "Do You Lake", negli ultimi temi sono stati fatti germogliare molti semi. **Il lago oggi è visto come una opportunità**».
E a sostenere l'idea c'è anche la Regione, rappresentata dal consigliere **Giacomo Cosentino**: «Pur non rientrando all'interno del protocollo seguiamo da vicino il sorgere di questa novità che, tra l'altro**, rispetta le linee guida** date da Regione Lombardia in materia turistica».

Damiano Franzetti
damiano.franzetti@varesenews.it